

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 50/RE DEL 22 DICEMBRE 2021

PROPOSTA N. 52/RE DEL 21/12/2021

STRUTTURA PROPONENTE:	Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali
------------------------------	--

OGGETTO:	Programmazione triennale dei fabbisogni di personale dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) 2021-2023. Piano Occupazionale 2021
-----------------	---

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE (Roberto Polegri)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Dott. Patrizia Bergo)	DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Patrizia Bergo)	IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Agr. Fabio Genchi)
Firmato Roberto Polegri			

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Approvata con Deliberazione n. 50/RE del 22 dicembre 2021

PUBBLICAZIONE

N. 50/RE DELL'ALBO DELL'AGENZIA	INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO IL _____ PROT. N. _____
DATA, lì 22/12/2021	ESITO _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**(D.P.R.L. n. T00210 del 06 Settembre 2018; D.P.R.L. n. T00164 del 01 Ottobre 2020 -
D.P.R.L. n. T00120 del 07 Giugno 2021)**

Estratto del verbale della seduta del giorno 22 dicembre 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 22 del mese di dicembre nella sede centrale di ARSIAL, Via Rodolfo Lanciani n. 38, Roma, alle ore 12.45 si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti: (gli assenti sono indicati con *)

Ing. Mario Ciarla - Presidente
Dott.ssa Angela Galasso - Componente
Dott. Enrico Dellapietà - Componente

Presiede il Presidente dell'Agenzia Ing. Mario Ciarla.

Partecipa il Dott. Agr. Fabio Genchi, Direttore Generale dell'Agenzia, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Revisore Unico dei Conti Dott. Emanuele Carabotta.

DELIBERAZIONE N. 50/RE

OGGETTO:	Programmazione triennale dei fabbisogni di personale dell'Agencia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) 2021-2023. Piano Occupazionale 2021
----------	---

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agencia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agencia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agencia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agencia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 533 del 01/08/2019 con la quale è stato conferito, a far data 12/08/2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali alla dott.ssa Patrizia Bergo;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del

Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";

VISTA la Deliberazione del CdA 24 Giugno 2021, n. 48, con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l'annualità 2020;

VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, 12 Maggio 2021, n. 28, 16 Luglio 2021, n. 52, n. 64 del 30 Luglio 2021, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato), la variazione n. 4, la variazione n. 5 e la variazione n. 6 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 30 Luglio 2021, n. 65, con la quale è stato adottato lo schema riassuntivo di cui all'Allegato A) DGR 235/2021 – Bilancio di previsione 2021-2023 – Adozione variazione n. 6 – Assestamento generale di bilancio;

VISTE le Deliberazioni del CdA 23 Settembre 2021, n. 18/RE, 03 Novembre 2021, n. 32/RE e 26 Novembre 2021, n. 38/RE, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente, la variazione n. 7, la variazione n. 8 e la Variazione n. 9 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- Il D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettera b),c), d e ed e), e 17, comma 1, lettera a), c), e), f), g), h), l), m), n) o) q), r), s), e z) della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e ss.mm.ii.;
- Il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Il D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", così come modificato dal D.lgs. 74/2017;

- Il Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, "Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica" convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- Il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- Il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- Il Decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4 convertito dalla legge 28 marzo 2019 n. 26 recante: "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- La Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili disabili s.m.i.";
- La Legge 27 dicembre 2019 n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- Il Decreto Legge n. 80/2021 (convertito con legge n. 113 del 6 agosto 2021), che ha chiarito che le Amministrazioni possono avviare le procedure di stabilizzazione, ai sensi del Decreto Madia, fino al 31 dicembre 2022;
- Le Linee di indirizzo per la predisposizione di piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche registrate presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 - Reg.ne - Succ 1477 - e pubblicate in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018;
- Il sopra citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.»;
- Il nuovo Contratto Collettivo Nazionale "Funzioni Locali" del 21 maggio 2018;

CONSIDERATO

- Che l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, nel disciplinare l'organizzazione degli uffici ed i fabbisogni di personale, al comma 2, prevede che *"allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter"* del medesimo decreto, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

- Che *"nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale"*, anche con riferimento alle unità di cui alla legge 68/99;
- Che il suddetto articolo, stabilisce, altresì, che *"il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente"* e che, in sede di definizione del piano, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima, restando fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- Che, a termini del comma 6 del ridetto art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale;

VISTE le Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui al citato articolo 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, contenute nel Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 8 maggio 2018, pubblicato in G.U. il 27 luglio 2018, che costituiscono indicazioni di principio per le amministrazioni regionali nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad esse riconosciute dalle fonti normative nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

PRESO ATTO che le predette linee di indirizzo, di natura non regolamentare, definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore e che, per quanto attiene agli enti territoriali, le stesse precisano che questi ultimi sono chiamati ad operare nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

RILEVATO, tra l'altro, che la nuova formulazione del citato articolo 6 del D.Lgs. 165/2001 (articolo 4 del D.Lgs. 75/2017) tende al superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, facendo assumere valenza primaria alla coerenza tra piano triennale dei fabbisogni ed organizzazione degli uffici, mentre il concetto di dotazione organica si risolve, in definitiva, nel valore finanziario di *"spesa potenziale massima"* che, in relazione alla dotazione organica dell'Agenzia è quantificata, con riferimento al trattamento economico fondamentale, al lordo degli oneri riflessi ed IRAP, ai sensi del Decreto 8 maggio 2018, n. 173, in **€ 5.546.334,76** a fronte di una dotazione organica, al 31.12.2020, pari a n. 168 unità come risulta dalla tabella A1 allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

DATO ATTO che la spesa di personale sostenuta dall'Agenzia ARSIAL per l'anno 2020 ammonta ad **€. 6.762.683,12** ai fini delle finalità previste dall'art. 1, commi 557 e seguenti della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e ss.mm.ii.;

EVIDENZIATO, che il predetto dato è riscontrabile nel Rendiconto di Gestione - annualità 2020 - allegato al presente provvedimento costituendone parte integrante e sostanziale - approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

dell'Agenzia n. 48 del 24 giugno 2021 e certificato dal Revisore Unico dei Conti con Verbale n. 88 del 4 giugno 2021;

DATO ATTO che la media cristallizzata delle spese di personale dell'Agenzia ARSIAL nel triennio 2011/2013 da porre a base di riferimento per il contenimento delle spese di personale a norma del citato art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014, ammonta, infatti, ad **euro 7.759.324,50**, importo certificato dal Revisore Unico, giusto verbale n. 88 del 4 giugno 2021, di seguito riportato:

Media triennio della spesa del personale

(al netto dell'aumento contrattuale esclusi gli incarichi di studio e consulenza)

2011	2012	2013	Media 2011/2013
8.940.876,52	7.286.486,63	7.050.610,34	7.759.324,50

RICHIAMATO, altresì, l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo, a decorrere dal 1/1/2012, di procedere, annualmente, alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

DATO ATTO che, anche a seguito, dell'ottenimento da parte dell'Agenzia di nuovi progetti nonché dell'ampliamento di quelli in atto, la dotazione organica di fatto non contempla ipotesi di personale in sovrannumero e che, pertanto, non sono presenti presso l'ARSIAL situazioni di eccedenza rispetto alle esigenze funzionali dell'Ente o connesse a situazioni finanziarie e/o a vincoli imposti dalla normativa vigente in materia di spesa del personale;

RICHIAMATI

- La Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio n. 5 del 25 ottobre 2018 recante: "Pianificazione dei fabbisogni di personale annualità 2018-2020 – Integrazione Dotazione Organica e Piano assunzionale 2018-2020 - Modifiche ed integrazioni alla deliberazione n. 1/2018";
- La Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio n. 67 del 18 dicembre 2019 recante: "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020 – Aggiornamento piano occupazionale 2019-2020";
- La Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 51 del 20 novembre 2011 recante "Piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) 2018-2020. Aggiornamento Piano Occupazionale 2020

VISTI E RICHIAMATI

- La Deliberazione n. 753 del 4 dicembre 2018 della Giunta Regionale del Lazio recante "Preso d'atto della Programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2018-2019-2020 formulata dall'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) – Autorizzazione a

porre in essere gli atti necessari per il reperimento di personale mediante l'espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente”;

- La Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 28 del 4 febbraio 2020 recante” Presa d'atto della Programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2018-2019-2020 formulata dall'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) – Autorizzazione a porre in essere gli atti necessari per il reperimento di personale mediante l'espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente”;
- La Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 79/2021 recante” Presa d'atto della Programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2018-2019-2020 formulata dall'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) – Autorizzazione a porre in essere gli atti necessari per il reperimento di personale mediante l'espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente”;

DATO ATTO, in relazione alle linee di indirizzo dettate dalla Giunta Regionale del Lazio con propria Deliberazione n. 440 del 30 settembre 2011, che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere aggiornato annualmente al fine di procedere alle necessarie assunzioni per le esigenze dell'Amministrazione tenuto conto delle risorse disponibili;

RICHIAMATA la normativa applicabile agli Enti strumentali della Regione quali l'Agenzia ARSIAL, stante la non applicabilità agli stessi della normativa introdotta dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019, ed in particolare:

a) L'art. 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e ss.mm.ii., che disciplina il regime ordinario delle assunzioni a tempo indeterminato consentendo - considerato il disposto del citato art. 1, comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 - a decorrere dall'anno 2019, di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 % di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, nonché la possibilità di cumulare, a decorrere dall'anno 2014, le risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile e di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà di assunzione riferite al quinquennio precedente, fermo restando il disposto dell'art. 14-bis, comma 3 del citato decreto-legge n. 4 del 2019 convertito dalla L. 26 del 28/03/2019;

b) L'art. 3, comma 5-sexies del citato decreto-legge n. 90 del 2014, secondo cui «Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità', fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over»;

DATO ATTO che in virtù della richiamata normativa, il presente piano è stato predisposto nel rispetto del parametro costituito dal valore medio della spesa del personale nel triennio 2011/2013, come sopra descritto;

RICHIAMATA, altresì, la normativa in materia di lavoro flessibile ed in particolare:

- Art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che così dispone: *"A decorrere dall'anno 2011, le pubbliche amministrazioni statali, le agenzie, ecc. (omissis) possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni, ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009"*.
- Art.19, comma 5 della L.R. 4/2013, modificato dall'art.7, comma 21, lettera a) della L.R. n.28/2019, che consente di determinare dall'annualità 2020, la spesa annuale per lavoro flessibile, nei limiti stabiliti dall'art.9, comma 28 del D.L. n.78/2010;
- Art. 1, comma 545 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che prevede l'esclusione delle regioni virtuose, tra le quali è ricompresa la Regione Lazio, dalla limitazione al 50%, con tetto massimo al 100%, della relativa spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

DATO ATTO che con riferimento alla spesa per lavoro flessibile pari ad euro €. 1.316.385,34 nell'annualità 2009, il costo del lavoro flessibile A.R.S.I.A.L. per l'anno 2020, è stato pari a complessivi €. 629.467,85 (crf. Rendiconto di Gestione 2020 – Verbale Revisore dei Conti n. 88/2021);

DATO ATTO che per la quantificazione della capacità assunzionale dell'Agenzia nel triennio 2021-2023 si è tenuto conto delle cessazioni di personale intervenute, rispettivamente, nelle annualità 2020, 2021 e che interverranno nel 2022;

CONSIDERATO che l'art. 3, comma 5-sexies del D.L. n. 90/2014 convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, stabilisce, peraltro, che le assunzioni possono essere effettuate anche a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn over;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ARSIAL n. 20 del 23 aprile 2021, con la quale sono stati formalizzati gli obiettivi generali e strategici per il corrente anno 2021, i quali sono stati, successivamente, declinati negli obiettivi operativi con il Piano d'Azione Direzionale (PAD) giusta determinazione del Direttore Generale di ARSIAL n. 221 del 26 aprile 2021;

CONSIDERATO che il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi e rappresentazione delle esigenze dell'Ente sia sotto il profilo "quantitativo", con riferimento alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere la mission dell'amministrazione nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, sia sotto il profilo "qualitativo", con riferimento alle tipologie di competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione anche a seguito di analisi su funzioni, attività e professionalità connesse;

PRESO ATTO che, sulla scorta della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 febbraio 2019, n. 6 con la quale sono state ridefinite le strutture operative in cui è articolata l'Agenzia, si è provveduto ad effettuare, tramite la dirigenza dell'Ente, un'analisi organizzativa dell'intera struttura con l'obiettivo di individuare gli ambiti di competenza che necessitano prioritariamente di un rafforzamento;

EVIDENZIATO che, in considerazione dei budget disponibili, è stato valutato opportuno, anche per il principio di economicità dell'azione amministrativa, utilizzare parte delle capacità occupazionali prevedendo lo scorrimento delle graduatorie derivanti dai concorsi conclusi e da quelli attualmente in itinere già autorizzati dalla Giunta Regionale del Lazio giuste Deliberazioni n. 28/2020 e n. 79/2021.

CONSIDERATO che l'Agenda valuterà, inoltre, di utilizzare sempre nel rispetto dei vincoli in materia assunzionale, per sopperire ad alcune carenze per le quali non potranno attivarsi e concludersi procedure di reclutamento, l'istituto della assegnazione temporanea e del comando da altri enti nei limiti e con le modalità consentiti dalla normativa vigente.

RAPPRESENTATO che nel caso si ravvisi la necessità di avvalersi di professionalità specifiche l'Agenda recluterà eventuale personale, sempre nel rispetto della normativa in materia e nei limiti delle proprie capacità assunzionali, mediante procedure a tempo determinato anche sulla base delle previsioni contenute nel decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113.

ATTESO che la definizione de budget utilizzabile per la programmazione triennale del personale 2021/2023 è stata determinata sulla base alle cessazioni intervenute nel 2020 e 2021 e quelle che interverranno nel 2022;

CONSIDERATO che dalle verifiche compiute è emersa l'opportunità per l'Agenda di proseguire il percorso avviato già dall'anno 2018 di riduzione del precariato storico presente nell'Ente utilizzando l'opportunità offerta dall'art. 20 del d.lgs. n. 75/2017 (Legge Madia) di stabilizzazione di personale per la quale è stata prevista la proroga al 31.12.2022 come stabilito, da ultimo, dall'art. 1 comma 3 del Capo 1°) del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 (Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 136 del 9 giugno 2021), convertito con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113 recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.*». (GU n.188 del 7-8-2021 - Suppl. Ordinario n. 28) che stabilisce: "all'art. 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, le parole: «31 dicembre 2021», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2022».*

EVIDENZIATO che, per quanto concerne il personale dirigente, come compiutamente illustrato nella Relazione istruttoria, allegata al presente provvedimento costituendone parte integrante e sostanziale, le Aree dirigenziali in cui è articolata l'Agenda ARSIAL sono in numero complessivo di 8 (otto) tre delle quali affidate ad interim al direttore Generale dell'Agenda;

CONSIDERATO che oltre a due procedure concorsuali in itinere per l'acquisizione di un Dirigente da assegnare all'Area Contabilità e Bilancio e di un Dirigente da assegnare all'Area Patrimonio, l'Amministrazione ha valutato necessario, nell'ambito della programmazione annualità 2021, procedere alla copertura anche del posto ancora vacante dell'Area Promozione e Comunicazione anche avvalendosi, qualora inserita nell'ambito di progetti regionali del PNRR, dell'opportunità offerta dal decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 (Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 136 del 9 giugno 2021), convertito con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113 recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.*». (GU n.188 del 7-8-2021 - Suppl. Ordinario n. 28) che all'art. 1 comma 15 del capo 1) che stabilisce: "Le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, impegnate nell'attuazione del PNRR possono derogare, fino a raddoppiarle, alle percentuali di cui all'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini della copertura delle posizioni dirigenziali vacanti

relative a compiti strettamente e direttamente funzionali all'attuazione degli interventi del Piano. Gli incarichi di cui al presente comma sono conferiti a valere sulle risorse finanziarie disponibili e nei limiti delle facoltà' assunzionali previste a legislazione vigente per ciascuna amministrazione interessata. Gli incarichi di cui al presente comma sono conferiti per la durata espressamente prevista per ciascun incarico, e comunque non eccedente il 31 dicembre 2026”;

EVIDENZIATO che in via subordinata, l’Agenzia potrà eventualmente valutare di acquisire la predetta unità dirigenziale eventualmente tramite le opportunità offerte dalla vigente normativa in materia (mobilità volontaria, assegnazione temporanea, concorso pubblico);

DATO ATTO, infine, che l’Agenzia, per far fronte a specifiche esigenze temporanee, ovvero per progettazioni finanziate con risorse di cui ARSIAL non ha disponibilità, quali, a titolo esemplificativo, l’attività di assistenza tecnica del Piano di Sviluppo Rurale, potrà far ricorso a contratti a tempo determinato, flessibili e di consulenza;

ATTESO E RIBADITO per quanto concerne la capacità assunzionale dell’Agenzia quanto stabilito dalla sezione autonomie della Corte dei Conti con deliberazione N. 25/SEZAUT/2017/QMIG, che ha enunciato i seguenti principi di diritto:

a) la determinazione della capacità assunzionale costituisce il contenuto legale tipico della facoltà di procedere ad assunzioni, potenzialmente correlata alle cessazioni dal servizio, costitutiva di uno spazio finanziario di spesa nei limiti dei vincoli di finanza pubblica;

b) la quantificazione effettiva della capacità assunzionale al momento della utilizzazione va determinata tenendo conto della capacità assunzionale di competenza, calcolata applicando la percentuale di turn over utilizzabile secondo la legge vigente nell’anno in cui si procede all’assunzione e sommando a questa gli eventuali resti assunzionali;

c) i resti assunzionali sono rappresentati dalle capacità assunzionali maturate e quantificate secondo le norme vigenti ratione temporis dell’epoca di cessazione dal servizio del personale ma non utilizzate entro il triennio successivo alla maturazione. Detta quantificazione rimane cristallizzata nei predetti termini;

DATO ATTO che le cessazioni di personale intervenute nell’anno 2020 e 2021 e quelle che interverranno nel 2022 risultano dagli allegati C1, C2 e C3 del presente provvedimento costituendone parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che le risorse disponibili derivanti dalle predette cessazioni, computate secondo i parametri recati dall’art. 3, comma 5, d.l. 90/2014 convertito in l. 114/2014 risultano essere le seguenti:

- Cessazioni II° semestre anno 2020: residuo risorse disponibili € 227.583,37;
- Cessazioni anno 2021: risorse disponibili € 174.860,26;
- Cessazioni anno 2022: risorse presunte disponibili € 220.938,84;

RICHIAMATO quanto disposto dall’art. 34 bis del D. L.gs. n. 165/2001 in materia di mobilità obbligatoria;

DATO ATTO che l’art. 3 comma 8 della legge n. 56 del 19 giugno 2019 (c.d. legge concretezza) consente, in un arco temporale definito nel triennio 2019-2021 di non effettuare, invece, le procedure di mobilità volontaria previste dall’art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001;

DATO ATTO di aver inviato la presente proposta di deliberazione al Revisore Unico dei Conti, per l'asseverazione prescritta dalla circolare regionale prot. n. 531177 del 14 dicembre 2011/2017, con nota prot. int. R.E. n.1595 del 13 dicembre 2021;

DATO ATTO di dover trasmettere il presente provvedimento alla Regione Lazio – Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi per il seguito di competenza ex art. 8, comma 2, della L.R. n. 6/2002;

INFORMATE le OO.SS. di comparto e dirigenza nonché la R.S.U. aziendale dei contenuti della presente programmazione, ai sensi dell'art. 4 del C.C.N.L. Funzioni Locali 21 maggio 2018 con nota prot. U R.E. n.4553 del 14 dicembre 2021 e dato atto che al riguardo non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO del parere espresso dal Revisore Unico dei Conti, giusto verbale n. 96 del 20 dicembre 2021;

VISTA la Relazione Istruttoria alla presente deliberazione (allegato A) quale parte integrante e sostanziale;

VISTA la dotazione organica dell'ARSIAL la cui ricognizione è stata effettuata con la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia n. 67/2019 e successivamente approvata dalla Regione Lazio giusta deliberazione n. 28/2020);

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali;

CON VOTO Unanime;

DELIBERA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

DI APPROVARE il Piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) 2021-2023. Piano Occupazionale 2021.

DI DARE ATTO che non è presente presso l'Agenzia personale di ruolo in soprannumero rispetto alla dotazione organica né in eccedenza rispetto alle esigenze formali dell'ente o connesse alla situazione finanziaria ed ai vincoli imposti dalla normativa vigente in materia di spese del personale.

DI DARE ATTO che la dotazione organica dell'Agenzia, intesa come spesa potenziale massima calcolata secondo le linee di indirizzo del Decreto 8 maggio 2018, n. 173 è pari ad € 5.546.334,76 a fronte di una dotazione organica al 31.12.2019 pari a n. 168 unità come risulta dalla tabella 1A, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

DI APPROVARE in relazione a quanto in premessa argomentato e motivato il seguente Piano di reclutamento contenente il budget assunzionale disponibile, il costo del personale da assumere e le modalità di reclutamento:

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2021			
D	Totale budget comparto 100% (cessati comparto 2020 II° semestre € 227.583,37+ residuo anno 2020 €. 20.687,40)		€ 248.270,77
n	Profilo	Assunz.ne	Costo
1	Dirigente Area Promozione e Comunicazione	Selezione con procedure previste vigenti	€ 62.007,30
2	D1 Esperto in Gestioni immobiliari tecnico	Part time 50% Scorrimento graduatoria	€ 32.852,72
1	D1 Esperto in Comunicazione istituzionale	Art. 20, comma 2 Decreto Legislativo n. 75/2017 e ss.mm.ii	€ 32.852,72
1	D1 Istruttore direttivo esperto giuridico-amministrativo	Art. 20, comma 2 Decreto Legislativo n. 75/2017 e ss.mm.ii	€ 32.852,72
2	C1 Assistente contabile	Scorrimento graduatoria	€ 60.387,98
	D1	Incremento Part time da 50% a 75% di n. 3 unità assunte con programmazione anno 2020	€ 24.639,54
Tot. comparto n. 6			€ 183.585,68
Tot. dirigenza n. 1 assunzioni			€ 62.007,30
			€ 245.592,98
F	Residuo 2021 comparto – da portare sul budget 2022		€ 2.677,79
TOTALE A + D (dirigenza + comparto)			€ 245.592,98
RESIDUO C + F (dirigenza + comparto) da portare sul budget 2022			€ 2.677,79

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2022			
D	Totale budget comparto 100% (cessati comparto 2021 € 174.860,26 + residuo anno 2021 €. 2.677,79)		€ 177.538,05
n	Profilo	Assunz.ne	Costo
1	D1 Esperto in Promozione e Comunicazione	Scorrimento graduatorie	€ 32.852,72
2	D1 Esperto In Scienze agrarie	Part time 50% Art. 20, comma 1 Decreto Legislativo n. 75/2017 e ss.mm.ii	€ 32.852,72
1	D1 Esperto zootecnico	Scorrimento graduatoria	€ 32.852,72
1	C1 Assistente contabile	Scorrimento graduatorie	€ 30.193,99
1	B3 Collaboratore tecnico/Operaio agricolo specializzato	Concorso pubblico ex art. 35 D. Lgs. 165/2001	€ 28.293,86
Tot. comparto n. 6			€ 157.046,01
Tot. dirigenza n. 0 assunzioni			€ 0,00
			€ 157.046,01
F	Residuo 2022 comparto – da portare sul budget 2023		€ 20.492,04
TOTALE A + D (dirigenza + comparto)			€ 157.046,01
RESIDUO C + F (dirigenza + comparto) da portare sul budget 2023			€ 20.492,04

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2023			
D	Totale budget comparto 100% (cessati comparto 2022 € 220.938,84 + residuo anno 2022 €. 20.492,04)		€ 241.430,88
n	Profilo	Assunz.ne	Costo
1	Dirigente Tecnico	Selezione con procedure previste vigenti	€ 62.007,30
1	D1 Esperto in Promozione e Comunicazione	Scorrimento graduatorie	€ 32.852,72
1	D1 Esperto Giuridico/amministrativo/contabile	Scorrimento graduatorie	€ 32.852,72
3	C1 Assistente contabile	Scorrimento graduatorie	€ 90.581,97
	D1	Incremento Part time da 75% a 90% di n. 3 unità assunte con programmazione anno 2020	€ 19.712,00

Tot. comparto n. 6		€ 175.999,41
Tot. dirigenza n. 0		€ <u>62.007,30</u>
assunzioni		€ 238.006,71
F	Residuo 2023 comparto – da portare sul budget 2024	€ 3.424,17
TOTALE A + D (dirigenza + comparto)		€ 237.285,21
RESIDUO C + F (dirigenza + comparto) da portare sul budget 2024		€ 3.424,17

DI APPROVARE gli allegati al presente provvedimento, costituenti parte integrante e sostanziale del medesimo, come di seguito indicato:

- "A" - "Relazione Istruttoria al Piano Triennale 2021-2023 – Piano Occupazionale 2021";
- "A1" - Prospetto contenente indicatore spesa potenziale massima;
- "B1" - Dotazione Organica dell'Agencia A.R.S.I.A.L.;
- "B2" - Scheda sintesi richiesta di autorizzazione per il 2021;
- "C1" - Cessazioni anno 2020;
- "C2" - Cessazioni anno 2021;
- "C3" - Cessazioni anno 2022.

DI DARE ATTO che il costo del personale previsto e da assumere per l'anno 2021 rientra nel budget come in narrativa descritto e riportato negli allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

DI DARE ATTO, altresì, che le assunzioni previste nel rispetto del turn over consentito dalla attuale normativa trovano copertura nel bilancio previsionale 2021, pluriennale 2022-2023 dell'Agencia.

DI DARE ATTO, comunque, che ciascuna assunzione programmata sarà, in ogni caso, subordinata alla preventiva verifica ed attestazione del rispetto dei limiti e dei vincoli di spesa posti dalla normativa in vigore, all'attestazione della sostenibilità finanziaria e di bilancio della stessa.

DI DARE ATTO che sul presente provvedimento è stato acquisito il parere da parte del Revisore Unico dei Conti (parere n.96 del 20 dicembre 2021).

DI INVIARE la presente deliberazione, soggetta a controllo da parte della Giunta regionale ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), della L.R. n. 2/1995 e ss. mm. ii., ai competenti uffici regionali, ai fini della verifica del rispetto degli indirizzi in materia di politica organizzativa e del personale degli enti pubblici dipendenti dalla regione, ai sensi dell'art. 18 L.R. 28 aprile 2006, n.4 (legge finanziaria regione Lazio - Esercizio finanziario 2006).

DI DEMANDARE alla dirigente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali la predisposizione di tutti gli atti connessi e conseguenti al presente provvedimento.

DI TRASMETTERE il presente piano del fabbisogno di personale alla RSU, alle OO.SS e al Comitato Unico di Garanzia.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed avverso il provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs. 33/2013	12	1		X			X	
D.lgs. 165/2001	6			X			X	

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: Piano triennale dei fabbisogni di personale dell’Agenzia per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio (ARSIAL) 2021-2023. Piano occupazionale 2021

Premessa

L’Agenzia Regionale per Lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio è un ente di diritto pubblico strumentale della Regione Lazio al quale è riconosciuta personalità giuridica, autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, gestionale, patrimoniale e contabile.

L’Agenzia esercita la propria competenza nell’ambito degli indirizzi politico-programmatori e delle direttive della Giunta regionale del Lazio (LL.RR. 2/95 e 15/2003, aggiornate al luglio 2014, L.R. 7/14).

Con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 1° Ottobre 2020, l’Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia, con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati.

Sono membri del Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia la Dott.ssa Angela Galasso e il Dott. Enrico Dellapietà.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 10 Marzo 2021, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi.

Revisore dei Conti dell’Agenzia ARSIAL è il Dott. Emanuele Carabotta.

Contesto normativo di riferimento

L’attuale programmazione viene predisposta nel rispetto della normativa regionale applicabile all’Agenzia Arisial ed in particolare si fa riferimento allo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Regionale 11 novembre 2004 n. 1, con particolare riferimento all’art. 55.

Per quanto concerne la normativa nazionale applicata si fa riferimento a:

- legge 12 marzo 1999 n. 68 avente ad oggetto “Norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità”;
- Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 (norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento agli artt. 6 e 6 ter (così come novellati dall’art. 4 del D.lgs. n. 75/2017 e all’art. 34 bis, che prevede la previa verifica di personale pubblico in disponibilità quale preliminare obbligo propedeutico all’acquisizione di personale tramite concorso;
- legge 27 dicembre 2006 n. 296 “Disposizioni per la formulazione del bilancio annuale a pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2007) con particolare riferimento all’art. 1, commi 557, 557 ter e 557 quater;
- legge 24 dicembre 2007 n. 244 avente ad oggetto “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” ed in particolare l’art. 3, comma 101, ai sensi del quale “per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a

tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni. In caso di assunzione di personale a tempo pieno è data precedenza alla trasformazione del rapporto di lavoro per i dipendenti assunti a tempo parziale che ne abbiano fatto richiesta”;

- Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, così come modificato dal D.lgs. 74/2017;
- Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, “Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica” convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101 “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.
- Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- legge n. 56/2019 (c.d. Legge concretezza) con particolare riferimento all’art. 3, commi 8, e 9 lett. b) punto 2;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze 3 settembre 2019 avente ad oggetto “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle Regioni con particolare riferimento al rispetto complessivo del valore soglia richiesto dall’art. 4 e, nell’attuale stato dell’interpretazione normativa, in riferimento all’impossibilità per l’Agenzia ARSIAL di incrementare le assunzioni oltre il turn over dell’anno precedente;
- Legge 2 novembre 2019, n. 128, di conversione del Dl. 3 settembre 2019, n. 101, recante “Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali”, (“Decreto sulle crisi aziendali”) la quale, all’art. 6-bis (rubricato “Armonizzazione dei termini di validità delle graduatorie di concorsi pubblici”) ha novellato il comma 362 e introdotto i commi 362- bis e 362-ter della Legge n. 145/2018, prorogando le graduatorie approvate nel 2017 sino al 31 marzo 2021;
- Decreto Legge 30 dicembre 2019 n. 162 il quale modifica l’art. 20, comma 1 del D.lgs. n. 75/2017 concedendo la possibilità alle amministrazioni pubbliche di poter stabilizzare il personale precario, che abbia maturato, presso l’amministrazione che intende stabilizzare, almeno tre anni di servizio al 31 dicembre 2020 e sia stato assunto con selezione pubblica;
- Decreto Legge n. 80/2021 (convertito con legge n. 113 del 6 agosto 2021), che ha chiarito che le Amministrazioni possono avviare le procedure di stabilizzazione, ai sensi del Decreto Madia, fino al 31 dicembre 2022;
- le Linee di indirizzo per la predisposizione di piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche registrate presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 - Reg.ne - Succ 1477 – e pubblicate in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018;

- il sopra citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.»
- il nuovo contratto collettivo nazionale “Funzioni Locali” del 21 maggio 2018;

Il Piano Triennale dei fabbisogni di personale

La programmazione del personale rappresenta una funzione primaria per l’organizzazione di ARSIAL in quanto deve assicurare la disponibilità qualitativa e quantitativa di risorse umane necessarie per la realizzazione degli obiettivi dell’Agenzia.

Tale strumento definisce il fabbisogno di personale sulla base delle strategie elaborate e della “mission” dell’Ente, attraverso il monitoraggio delle funzioni, dei dati relativi ai posti in dotazione organica, degli equilibri economico-finanziari e delle esigenze organizzative.

L’obbligo di adozione del piano dei fabbisogni di personale è previsto dall’articolo 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato e integrato dall’art. 4 del D.lgs. n. 75/2017, il quale al comma 2 prevede che le amministrazioni pubbliche definiscono l’organizzazione degli uffici e adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, allo scopo di ottimizzare l’impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

In sede di definizione del piano, le amministrazioni indicano la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica come previsto dall’art. 6 ter dello stesso decreto.

Al riguardo, il D.lgs. n. 75/2017, in conformità alla legge delega n. 124/2015 tende al superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, facendo assumere valenza primaria alla coerenza tra piano triennale dei fabbisogni ed organizzazione degli uffici, mentre il concetto di dotazione organica si risolve, in definitiva, nel valore finanziario di “*spesa potenziale massima*” che, in relazione alla dotazione organica dell’Agenzia è quantificata, con riferimento al trattamento economico fondamentale e al lordo degli oneri riflessi ed IRAP, ai sensi del Decreto 8 maggio 2018, n. 173, in **€. 5.546.334,76**, a fronte di una dotazione organica al 31.12.2020 pari a n. 168 unità come risulta dalla tabella di seguito riportata:

CATEGORIA	COSTO UNITARIO	DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2020	SPESA POTENZIALE MASSIMA
A	€. 0,00	0	€. 0,00
B1	€. 26.765,57	8	€ 214.124,56
B3	€ 28.293,86	10	€ 282.938,60
C	€ 28.293,86	44	€ 1.328.535,56
D	€ 32.852,72	97	€ 3.186.713,84
Dirigenti	€ 59.335,80	8	€ 474.686,40
Direttore	€ 59.335,80	1	€ 59.335,80
Totale		168	€ 5.546.334,76

Nota alla tabella: per quanto attiene ad ARSIAL l'indicazione della "spesa potenziale massima", viene calcolata in conformità alla metodologia attuata presso l'Amministrazione regionale del Lazio alla quale l'Agenzia si uniforma. Rispetto ai dati ed alle proiezioni precedenti, viene meno la necessità di calcolare, nel costo complessivo di ogni unità di personale (indifferentemente che vada in pensione ovvero venga assunto), il costo del salario accessorio.

Più precisamente, il valore di spesa di ogni unità di personale viene oggi calcolata sommando "gli oneri finanziari teorici di ciascun posto previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche"

Il piano del fabbisogno di personale deve essere redatto senza maggiori oneri per la finanza pubblica e deve indicare la consistenza, in termini finanziari, della dotazione organica nonché il valore finanziario dei fabbisogni programmati che non possono superare la "dotazione" di spesa potenziale derivante dai limiti normativamente previsti ovvero alla spesa media relativa al triennio 2011/2013, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 557 quater della legge 296/2006, che per l'Agenzia è la seguente:

Media triennio della spesa del personale

(al netto dell'aumento contrattuale esclusi gli incarichi di studio e consulenza)

2011	2012	2013	Media 2011/2013
8.940.876,52	7.286.486,63	7.050.610,34	7.759.324,50

Al riguardo si rappresenta che la spesa di personale sostenuta dall'Agenzia ARSIAL per l'anno 2020, come da resoconto contabile del relativo macro-aggregato, rilevata e determinata secondo le modalità contenute nella circolare MEF n. 9/2006, ai sensi art. 1, commi 557 e 562, L. 296/2006, risulta essere pari ad **€ 6.762.683,12**. (rendiconto di gestione annualità 2020 - approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia n. 48 del 24 giugno 2021, previo parere espresso con Verbale n.88 del 4 giugno 2021 del Revisore Unico dei Conti)
Dai dati appena riportati si evince, pertanto, il rispetto per l'anno 2020 della complessiva spesa di personale in relazione al triennio 2011-2013 come previsto dall'art. 1 comma 557 quater della legge n. 206/2006 (Legge di bilancio 2017).

All'interno è naturalmente contemplata anche la spesa per **lavoro flessibile** sostenuta nel 2020 rispetto all'annualità 2009.

Spesa personale a tempo determinato ed altre forme di lavoro flessibile

Anno 2009 €. **1.316.385,34**

Anno 2020 €. **629.467,85**

Tabella della Spesa di personale ARSIAL anno 2020

Le componenti di spesa da considerare, ai fini del calcolo complessivo della spesa di personale, secondo le indicazioni contenute nella circolare MEF n. 9/2006, sono rappresentate nella tabella di seguito riportata:

	IMPORTO	Capitolo	Obiettivo funzione
Retribuzione lorda trattamento fisso a tempo indet.	2.589.246,11	1.01.01.01.002	B01GEN
Retribuzione lorda trattamento acc.rio a tempo indet.	2.274.094,00	1.01.01.01.004	B01GEN
Assegni per nucleo familiare		ricompreso in 1.01.01.01.002	
Buoni pasto	22.975,55	1.01.01.02.002	B01GEN
Spese somministrazione lavoro temporaneo	415.407,14	1.03.02.12.001	B01GEN
Straordinario personale a tempo indeterminato	22.670,16	1.01.01.01.003	B01GEN
Collaborazione coordinata e continuativa	31.124,94	1.03.02.12.003	B01GEN
Retribuzione pers. tempo determinato	370.538,27	1.01.01.02.006	B01GEN
Spese per equo indennizzo			
Oneri riflessi a carico dell'ente	1.338.809,07	1.01.02.01.001	B01GEN
IRAP (capitolo generale)	444.423,40	1.02.01.01.001	B01GEN
Comandi da altre amministrazioni	272.860,97	1.09.01.01.001	B01GEN
Comandi presso altre amministrazioni - Rimborsi (-)	-50.000,00	3.05.02.01.001	B01GEN
Totale spese personale categorie protette (-)	-504.643,76		B01GEN
Oneri rinnovi CCNL (-)	-464.822,73		B01GEN
Spese personale a carico finanziamenti comunitari, statali, regionali ...			
TOTALE	6.762.683,12		

La normativa assunzionale

La normativa applicabile agli Enti strumentali della Regione quali l'Agenzia ARSIAL è, in particolare, la seguente:

Art. 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e ss.mm.ii., che disciplina il regime ordinario delle assunzioni a tempo indeterminato delle regioni consentendo - considerato il disposto del citato art. 1, comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 -, a decorrere dall'anno 2019, di procedere ad assunzioni di personale a

Si riportano di seguito le cessazioni già intervenute e quelle previste entro il 2021 ai fini del piano 2022

ARSIAL CESSAZIONI ANNO 2021

Categorie	Cessazioni 2021	Tabellare (13 mensilità)	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
D7	1	€ 33.733,74	€ 33.733,74	€ 12.481,48	€ 46.215,22	€ 46.215,22
D7	2	€ 33.733,74	€ 33.733,74	€ 11.112,58	€ 44.846,32	€ 89.692,64
D4	1	€ 28.750,45	€ 28.750,45	€ 10.201,95	€ 38.952,40	€ 38.952,40
Totale	4					€ 174.860,26

budget assunzionale 2022 (100 %) 174.860,26

Residui anno 2021	2.677,79
Budget assunzionale disponibile	177.538,05

Cessazioni avvenute	
Cessazioni riman. anno (residuo dispon.)	174.860,26

Si riportano di seguito le cessazioni che interverranno nell'anno 2022 ai fini del piano 2023:

ARSIAL "PREVISIONE" CESSAZIONI ANNO 2022

Categorie	Cessazioni 2022	Tabellare (13 mensilità)	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
D7	1	€ 33.733,74	€ 33.733,74	€ 12.481,48	€ 46.215,22	€ 46.215,22
D7	1	€ 33.733,74	€ 33.733,74	€ 12.481,48	€ 46.215,22	€ 46.215,22
D7	1	€ 33.733,74	€ 33.733,74	€ 12.481,48	€ 46.215,22	€ 46.215,22
D5	1	€ 30.034,01	€ 30.034,01	€ 11.112,58	€ 41.146,59	€ 41.146,59
D5	1	€ 30.034,01	€ 30.034,01	€ 11.112,58	€ 41.146,59	€ 41.146,59
Totale	5					€ 220.938,84

budget assunzionale 2023 (100 %) 220.938,84

Residui anno 2022	20.492,04
Budget assunzionale disponibile	241.430,88

Cessazioni avvenute	
Cessazioni riman. anno (residuo dispon.)	220.938,84

In relazione alle tabelle di cui sopra si riporta di seguito il prospetto riepilogativo del Budget assunzionale relativo alle annualità 2021, 2022 e 2023

COMPOSIZIONE BUDGET ASSUNZIONALE ANNO 2021

€ 227.583,37 - cessazioni 2020 (secondo semestre)

€ 20.687,40 – risorse residue 2020 autorizzate ad essere riportate nel budget 2021 (DGR 79/2021)

€ **248.270,77** - Totale Budget Piano 2021

COMPOSIZIONE BUDGET ASSUNZIONALE ANNO 2022

€. 174.860,26 - cessazioni 2021

€ 2.677,79 – risorse eventuali da autorizzare ad essere riportate nel budget 2022

€ **177.538,05** - Totale Budget Piano 2022

COMPOSIZIONE BUDGET ASSUNZIONALE ANNO 2023

€. 220.938,84 - cessazioni 2022

€ 20.492,04 – risorse eventuali da autorizzare ad essere riportate nel budget 2023

€ **241.430,88** - Totale Budget Piano 2023

Il Piano Occupazionale 2019 (Delibera Giunta Regione Lazio n.28/2020) – Stato di attuazione

Si ritiene opportuno, preliminarmente, dare conto dello stato di attuazione del Piano Occupazionale annualità 2019 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 28/2020.

Con il citato provvedimento la Giunta regionale ha preso atto dell'istanza avanzata dall'Agenzia con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2019, n.67 ed ha autorizzato, mediante l'utilizzazione del budget assunzionale della medesima annualità, **N. 11 UNITÀ DI PERSONALE**, come segue:

assunzione di **1 UNITÀ DIRIGENZIALE** mediante indizione di pubblico concorso

L'espletamento della procedura concorsuale era finalizzata all'assunzione di un dirigente amministrativo, a tempo pieno e indeterminato, cui attribuire la responsabilità di una delle Aree amministrative vacanti presso l'Agenzia ARSIAL.

Il successivo Piano Occupazionale 2020 approvato con Deliberazione del CdA dell'Agenzia n. 51/2020 ed autorizzato dalla Giunta Regionale del Lazio con Deliberazione n. 79/2021 prevedeva lo scorrimento della graduatoria di merito derivante dalla predetta procedura concorsuale.

La procedura concorsuale non ha avuto seguito, inizialmente, a causa della sospensione dei concorsi pubblici decretata dal Governo per l'emergenza sanitaria in atto nel Paese e, successivamente, in quanto il bando di concorso è stato interessato dalla proposizione di un ricorso giurisdizionale, da parte di alcuni dipendenti dell'Agenzia, innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio, al fine di ottenere il suo annullamento per non aver l'Agenzia, in particolare, individuato nel bando l'Area di assegnazione del vincitore.

L'Amministrazione, pur ritenendo che il bando di concorso non contenesse i profili di irregolarità evidenziati nel gravame, anche a seguito di una interlocuzione avvenuta con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha ritenuto opportuno procedere alla sua revoca per evitare che un eventuale accoglimento del ricorso potesse determinare l'annullamento dell'intera procedura con evidente nocumento per l'Amministrazione.

Pertanto, poiché la citata procedura concorsuale non è giunta a compimento né si è perfezionata con l'adozione della graduatoria, non risultando lese posizioni soggettive qualificate, con propria deliberazione n. 44/2021 il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al direttore generale dell'Agenzia di procedere alla revoca del bando di concorso in argomento rendendo nota la revoca stessa tramite comunicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, oltre che sul sito istituzionale dell'Agenzia ARSIAL.

Con il medesimo provvedimento è stato stabilito di procedere con la predisposizione di due bandi di concorso per l'assunzione, rispettivamente, di un dirigente per l'Area Contabilità e Bilancio e di un dirigente per l'Area Patrimonio. Per le due procedure autorizzate dalla Giunta Regionale del Lazio con le Deliberazioni n. 28/2020 e n. 79/2021, sono stati pubblicati i rispettivi bandi di concorso. I termini per la presentazione delle candidature sono scaduti il 28 ottobre 2021 ed a breve si procederà all'espletamento degli stessi.

assunzione complessiva di **N. 5 UNITÀ** mediante svolgimento di procedure concorsuali di "*reclutamento speciale a regime*", ai sensi delle misure previste dal comma 3-bis lettera b) del D. Lgs n. 165/2001 per i seguenti profili professionali

- 1 "Esperto tecnico in gestioni immobiliari" – ctg. "D1
- 2 "Esperti giuridico amministrativo/contabile" - ctg." D1
- 1 "Esperto in promozione e comunicazione" - ctg- "D1
- 1 "Assistente contabile" - ctg – "C1

Le cinque procedure di concorso sono state tutte espletate e si è proceduto all'assunzione dei vincitori.

Ulteriore assunzione, tramite concorso pubblico ai sensi dell'art. 35 del Decreto Legislativo n. 165/20021 e ss.mm.ii., di **N. 5 UNITÀ** di personale con profilo professionale, rispettivamente:

- 1 esperto giuridico amministrativo, ctg." D1
- 1 esperto in promozione e comunicazione - ctg- D1
- 1 assistente contabile - ctg – C1
- 2 Collaboratori tecnici/Operai agricoli specializzati - ctg – B

Le citate procedure (preselezione per i primi tre profili e prove scritte per i due profili di operai agricoli specializzati) sono attualmente in itinere.

Il Piano Occupazionale 2020 (Delibera Giunta Regione Lazio n.79/2021) – Stato di attuazione

Per quanto concerne il Piano occupazionale annualità 2020, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 79/2021, si rappresenta che è stata autorizzata l'assunzione, mediante l'utilizzazione del budget assunzionale della medesima annualità, di N. 15 UNITÀ DI PERSONALE, come segue:

1 DIRIGENTE tramite scorrimento graduatoria concorso già autorizzato con DGR n. 28/2020
Al riguardo si riporta integralmente quanto rappresentato al paragrafo precedente relativo all'annualità 2019

2 D1 ESPERTO GIURIDICO/AMMINISTRATIVO/CONTABILE - Scorrimento graduatorie concorsi
I due scorrimenti autorizzati sono stati effettuati

2 D1 ESPERTO IN PROMOZIONE E COMUNICAZIONE Scorrimento graduatorie concorsi
Si è proceduto all'assunzione del solo vincitore. Allo scorrimento delle ulteriori due unità si procederà a breve previa verifica e controllo di tutti i parametri previsti dalla normativa.

3 C1 ASSISTENTE CONTABILE Scorrimento graduatorie concorsi
I tre scorrimenti autorizzati sono stati effettuati

1 D1 ESPERTO ZOOTECNICO Concorso pubblico ex art. 35 D. Lgs. 165/2001
Il concorso è stato concluso. E' in itinere l'assunzione del vincitore

1 C1 GEOMETRA Concorso pubblico ex art. 35 D. Lgs. 165/2001
E' in itinere lo svolgimento del concorso

1 D1 ESPERTO PROMOZIONE AGRICOLA Art. 20, comma 1 Decreto Legislativo n. 75/2017 e ss.mm.ii

La predetta stabilizzazione è stata effettuata

1 D1 ISTRUTTORE DIRETTIVO Art. 20, comma 2 Decreto Legislativo n. 75/2017 e ss.mm.
Si è ritenuto di non effettuare la procedura di stabilizzazione indicata a causa di un ricorso, pendente innanzi al Giudice del Lavoro, proposto da un ex dipendente a tempo determinato al quale era stata negata la stabilizzazione diretta in quanto, a giudizio dell'Ente, il dipendente in questione non era in possesso di uno dei requisiti previsti dal decreto legislativo n. 75/2017 e ss.mm.ii. E' imminente la pronuncia della quale si è in attesa da diverso tempo. Qualora l'esito fosse favorevole per il ricorrente l'Agenda dovrà procedere all'assunzione immediata dello stesso presso i propri ruoli con il profilo di "Esperto Agronomo".

1 D1 ESPERTO ZOOTECNICO Art. 20, comma 1 Decreto Legislativo n. 75/2017 e ss.mm.ii Part time 50%

La predetta stabilizzazione è stata effettuata

1 D1 ESPERTO AMMINISTRATIVO Art. 20, comma 1 Decreto Legislativo n. 75/2017 e ss.mm.ii Part time 50%

La predetta stabilizzazione è stata effettuata

1 D1 ESPERTO SISTEMI INFORMATIVI E CARTOGRAFIA Art. 20, comma 1 Decreto Legislativo n. 75/2017 e ss.mm.ii Part time 50%

La predetta stabilizzazione è stata effettuata

Il Piano Occupazionale 2021 ed i piani 2022 e 2023

Premessa

Come evidenziato nei paragrafi che precedono, l'Agenzia ARSIAL ha posto in essere una serie di procedure concorsuali, avvalendosi, nel pieno rispetto di un adeguato accesso dall'esterno, di tutte le opportunità che la vigente legislazione ha consentito di utilizzare, al fine di implementare alcuni settori strategici dell'Agenzia con il fine del raggiungimento degli obiettivi istituzionali della stessa.

L'Agenzia ha attivato tali procedure nell'ottica del rafforzamento, in particolare, del settore tecnico deputato alla gestione ed al controllo del complesso patrimonio immobiliare ARSIAL.

Inoltre, ha consolidato il Settore amministrativo e contabile ed altri Settori specifici propri dell'Agenzia quali la promozione e la comunicazione istituzionale.

Con le assunzioni effettuate è stato, peraltro, avviato il progressivo rafforzamento degli ambiti particolarmente interessati da pensionamenti; inoltre, tenuto conto del numero delle aree in cui è articolata l'Agenzia e considerato che alcune di queste sono affidate ad interim al Direttore Generale, l'Agenzia sta effettuando due concorsi, come rappresentato nei paragrafi che precedono, per l'assunzione di un dirigente, rispettivamente, per l'Area Contabilità e Bilancio e per l'Area Patrimonio al fine di ridurre la precarietà numerica degli stessi.

Si evidenzia, in particolare, che con l'attuazione dei Piani Occupazionali 2019 e 2020 l'Agenzia ha avviato un significativo percorso di superamento del precariato storico.

L'Agenzia, infatti, come si diceva, è stata autorizzata all'espletamento, tra l'altro, di procedure concorsuali, ai sensi dell'art. 35 comma 3 bis lett b) del decreto Legislativo n. 165/2001 (reclutamento speciale a regime) con le quali è stato possibile prevedere apposita valorizzazione dei periodi di servizio maturati, per almeno tre anni, presso l'Agenzia, dal personale interinale; ciò sulla base delle previsioni contenute nella circolare del Ministero per la Semplificazione e la

Pubblica Amministrazione n. 3 del 27.11.2017, che al paragrafo 3.3, nell'ambito della modifica apportata dal decreto Legislativo n. 75/2017 all'art. 35 comma 3 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 ha ricompreso nella nuova locuzione "lavoro flessibile", introdotta nella citata norma, anche i titolari di contratti di somministrazione lavoro.

Piano occupazionale 2021

Atteso che la definizione del piano triennale del fabbisogno di personale è data dalle disponibilità del bilancio, in relazione alla programmazione delle attività, alle evoluzioni previste nei servizi nonché dalle cessazioni del personale dal servizio, si è proceduto ad elaborare la seguente programmazione 2021, 2022 e 2023 con contestuale determinazione del budget utilizzabile in base alle cessazioni intervenute nel 2020 e 2021 e quelle che interverranno nel 2022.

L'Agenzia ha effettuato, tramite il Direttore Generale e la dirigenza dell'Ente, un'analisi organizzativa approfondita dell'intera struttura con l'obiettivo di individuare gli ambiti di competenza che necessitano prioritariamente di un rafforzamento.

Per la corrente annualità **2021**, in considerazione del budget disponibile, è stato valutato opportuno, anche per il principio di economicità dell'azione amministrativa, utilizzare le capacità occupazionali prevedendo lo **scorrimento** delle **graduatorie** derivanti dai concorsi già conclusi (**n. 2 Esperti in gestioni immobiliari - categoria D1 part-time al 50% e n. 2 Assistenti contabili categoria C1) full-time.**

L'Agenzia valuterà, qualora se ne ravvisasse la necessità, di utilizzare, inoltre, sempre nel rispetto dei vincoli in materia assunzionale, per sopperire a carenze per le quali non potranno attivarsi e concludersi procedure di reclutamento, l'istituto della assegnazione temporanea e del comando da altri enti nei limiti e con le modalità consentiti dalla normativa vigente.

Dalle verifiche compiute emerge, inoltre, l'opportunità per l'Agenzia di proseguire il percorso avviato di riduzione del precariato storico presente nell'Ente utilizzando l'opportunità ancora offerta dall'art. 20 del d.lgs. n. 75/2017 (Legge Madia) di stabilizzazione di personale per la quale è stata prevista la proroga al 31.12.2022 come stabilito, da ultimo, dall'art. 1 comma 3 del Capo 1°) del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 (Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 136 del 9 giugno 2021), convertito con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113 recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.*». (GU n.188 del 7-8-2021 - Suppl. Ordinario n. 28) che stabilisce: "all'art. 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, le parole: «31 dicembre 2021», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2022».*

***Riconoscimento quadro normativo in materia di stabilizzazioni**

In materia di stabilizzazioni, stante i numerosi interventi sulla materia, si ritiene in questa sede opportuno riassumere brevemente il quadro normativo delineatosi dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 75 del 25 maggio 2017 (Legge Madia)

Preliminarmente il decreto cosiddetto "mille-proroghe" (decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183) con l'art. 1 comma 8, aveva disposto l'inserimento del seguente periodo al comma 11-bis dell'art. 20 del Decreto Madia (d.lgs. n. 75/2017):

"ai fini del presente comma il termine per il requisito di cui al comma 1, lettera c), e al comma 2, lettera b), è stabilito alla data del 31 dicembre 2021, fatta salva l'anzianità di servizio già maturata sulla base delle disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto".

Il Decreto Mille proroghe, in altre parole, aveva disposto la prima estensione del termine per la maturazione dei 36 mesi della stabilizzazione, fino al 31 dicembre 2021, ma soltanto per il personale sanitario.

Successivamente, con la conversione in legge del decreto Mille proroghe (avvenuto con la legge 26 febbraio 2021 n. 21), **tutti i precari degli Amministrazioni, ivi compresi quindi i dipendenti dei Comuni e degli altri enti locali**, sono stati ammessi a beneficiare della estensione del termine ultimo per il conseguimento dell'anzianità di servizio di 36 mesi **fino alla data del 31 dicembre 2022**.

Infine, il recentissimo decreto legge n. 80 del 2021 (convertito con legge n. 113 del 6 agosto 2021), ha definitivamente chiarito che le Amministrazioni possono avviare le procedure di stabilizzazione, ai sensi del Decreto Madia, **fino al 31 dicembre 2022**.

Quindi riassumendo con le ultimissime modifiche normative apportate al Decreto Madia:

a) tanto per il personale sanitario, quanto per il personale delle Amministrazioni pubbliche generalmente intese, Comuni e altri enti locali, la maturazione del periodo dei **36 mesi** utile ai fini della stabilizzazione "diretta" (ex comma 1 dell'art. 20 Madia) o "indiretta" (mediante concorso, ex comma 2 dell'art. 20 Madia), potrà avvenire entro il **31 dicembre 2022**;

b) Inoltre le procedure per la stabilizzazione potranno continuare ad essere attivate sino al 31 dicembre 2022.

In relazione alla possibilità di procedere alla stabilizzazione del personale avente i requisiti ai sensi di quanto disposto dal 1° e dal 2° comma della legge Madia, nel Piano occupazionale 2021 viene prevista l'assunzione, tramite svolgimento della procedura di cui all'art. 20 comma 2 (concorso interno) di n. 2 unità di personale come segue:

n. 1 D1 Esperto in Comunicazione Istituzionale e n. 1 D1 istruttore Direttivo Esperto Giuridico/Amministrativo.

E' inoltre stato previsto, nel rispetto della disciplina contenuta nell'art. 53 comma 14 del CCNL Funzioni Locali, l'**aumento** del **part-time** dal 50% al 75% di n. 3 unità di personale

Per quanto concerne il personale dirigente, come sopra illustrato, si evidenzia che le Aree dirigenziali in cui è articolata l'Agenzia ARSIAL sono in numero complessivo di 8 (otto); nonostante le due procedure concorsuali in itinere l'Amministrazione ha valutato necessario procedere alla copertura anche del posto ancora vacante dell'Area Promozione e Comunicazione affidata anch'essa ad interim al Direttore Generale dell'Ente ([1 Dirigente Area promozione e Comunicazione](#))

Al riguardo l'Agenzia ritiene che, al fine di garantire la piena operatività organizzativa e funzionale in relazione ai compiti connessi alla *mission* istituzionale, potrà avvalersi, qualora inserita nell'ambito di progetti regionali del PNRR, dell'opportunità offerta dal decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 (Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 136 del 9 giugno 2021), convertito con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113 recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.*». (GU n.188 del 7-8-2021 - Suppl. Ordinario n. 28) che all'art. 1 comma 15 del capo 1) che stabilisce:

“Le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, impegnate nell'attuazione del PNRR possono derogare, fino a raddoppiarle, alle percentuali di cui all'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini della copertura delle posizioni dirigenziali vacanti relative a compiti strettamente e direttamente funzionali all'attuazione degli interventi del Piano. Gli incarichi di cui al presente comma sono conferiti a valere sulle risorse finanziarie disponibili e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente per ciascuna amministrazione interessata. Gli incarichi di cui al presente comma sono conferiti per la durata espressamente prevista per ciascun incarico, e comunque non eccedente il 31 dicembre 2026”.

In via subordinata, l'Agenzia potrà eventualmente valutare di acquisire la predetta unità dirigenziale tramite le opportunità offerte dalla vigente normativa in materia assunzionale (mobilità volontaria, assegnazione temporanea, concorso pubblico)

In relazione al fatto che la programmazione dei fabbisogni di personale, ancorché triennale, viene aggiornata ed autorizzata annualmente dalla Giunta Regionale del Lazio, per quanto riguarda i Piani Occupazionali 2022 e 2023 si fa riferimento alla programmazione contenuta nelle tabelle che seguono che formeranno oggetto dei futuri provvedimenti di programmazione.

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2021			
D	Totale budget comparto 100% (cessati comparto 2020 II° semestre € 227.583,37+ residuo anno 2020 €. 20.687,40)		€ 248.270,77
n	Profilo	Assunz.ne	Costo
1	Dirigente Area Promozione e Comunicazione	Selezione con procedure previste vigenti	€ 62.007,30

2	D1 Esperto in Gestioni immobiliari tecnico	Part time 50% Scorrimento graduatoria	€ 32.852,72
1	D1 Esperto in Comunicazione istituzionale	Art. 20, comma 2 Decreto Legislativo n. 75/2017 e ss.mm.ii	€ 32.852,72
1	D1 Istruttore direttivo esperto giuridico-amministrativo	Art. 20, comma 2 Decreto Legislativo n. 75/2017 e ss.mm.ii	€ 32.852,72
2	C1 Assistente contabile	Scorrimento graduatoria	€ 60.387,98
	D1	Incremento Part time da 50% a 75% di n. 3 unità assunte con programmazione anno 2020	€ 24.639,54
Tot. comparto n. 6			€ 183.585,68
Tot. dirigenza n. 1 assunzioni			<u>€ 62.007,30</u>
			€ 245.592,98
F	Residuo 2021 comparto – da portare sul budget 2022		€ 2.677,79
TOTALE A + D (dirigenza + comparto)			€ 245.592,98
RESIDUO C + F (dirigenza + comparto) da portare sul budget 2022			€ 2.677,79

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2022			
D	Totale budget comparto 100% (cessati comparto 2021 € 174.860,26 + residuo anno 2021 € 2.677,79)		€ 177.538,05
n	Profilo	Assunz.ne	Costo
1	D1 Esperto in Promozione e Comunicazione	Scorrimento graduatorie	€ 32.852,72
2	D1 Esperto In Scienze agrarie	Part time 50% Art. 20, comma 1 Decreto Legislativo n. 75/2017 e ss.mm.ii	€ 32.852,72
1	D1 Esperto zootecnico	Scorrimento graduatoria	€ 32.852,72
1	C1 Assistente contabile	Scorrimento graduatorie	€ 30.193,99
1	B3 Collaboratore tecnico/Operaio agricolo specializzato	Concorso pubblico ex art. 35 D. Lgs. 165/2001	€ 28.293,86

Tot. comparto n. 6 Tot. dirigenza n. 0 assunzioni		€ 157.046,01 € <u>0,00</u> € 157.046,01
F	Residuo 2022 comparto – da portare sul budget 2023	€ 20.492,04
TOTALE A + D (dirigenza + comparto)		€ 157.046,01
RESIDUO C + F (dirigenza + comparto) da portare sul budget 2023		€ 20.492,04

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2023			
D	Totale budget comparto 100% (cessati comparto 2022 € 220.938,84 + residuo anno 2022 € 20.492,04)		€ 241.430,88
n	Profilo	Assunz.ne	Costo
1	Dirigente Tecnico	Selezione con procedure previste vigenti	€ 62.007,30
1	D1 Esperto in Promozione e Comunicazione	Scorrimento graduatorie	€ 32.852,72
1	D1 Esperto Giuridico/amministrativo/contabile	Scorrimento graduatorie	€ 32.852,72
3	C1 Assistente contabile	Scorrimento graduatorie	€ 90.581,97
	D1	Incremento Part time da 75% a 90% di n. 3 unità assunte con programmazione anno 2020	€ 19.712,00
Tot. comparto n. 6 Tot. dirigenza n. 0 assunzioni		€ 175.999,41 € <u>62.007,30</u> € 238.006,71	
F	Residuo 2023 comparto – da portare sul budget 2024	€ 3.424,17	
TOTALE A + D (dirigenza + comparto)		€ 237.285,21	
RESIDUO C + F (dirigenza + comparto) da portare sul budget 2024		€ 3.424,17	

Il presente documento “Piano triennale dei fabbisogni di personale dell’Agenzia per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio (ARSIAL) 2021-2023 – piano occupazionale 2021, adottato secondo quanto previsto dall’articolo 6, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, viene trasmesso al Revisore dei Conti per gli adempimenti conseguenziali.

La Dirigente dell'Area Risorse Umane

Dott.ssa Patrizia Bergo

Firmato digitalmente da

PATRIZIA BERGO

CN = BERGO PATRIZIA

O = ARSIAL

C = IT

Il Direttore Generale

Dott. Agr. Fabio Genchi

Firmato digitalmente da

Fabio Genchi

CN = Fabio Genchi

O = ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO

T = DIRETTORE GENERALE

C = IT

ENTE: ARSIAL

Tab A1

Categoria	COSTO UNITARIO (Trattamento fondamentale)	DOTAZIONE ORGANICA AL 31.12.2019	SPESA POTENZIALE MASSIMA	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2020	COSTO PERSONALE IN SERVIZIO PER CATEGORIA	CARENZA RISPETTO ALLA DOTAZIONE ORGANICA	VALORE ECONOMICO CARENZA
A	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00
B1	26.765,57	8	€ 214.124,56	3	€ 80.296,71	5	€ 133.827,85
B3	28.293,86	10	€ 282.938,60	5	€ 141.469,30	5	€ 141.469,30
C	30.193,99	44	€ 1.328.535,56	31	€ 936.013,69	13	€ 392.521,87
D	32.852,72	97	€ 3.186.713,84	56	€ 1.839.752,32	41	€ 1.346.961,52
D3	0,00		€ 0,00		€ 0,00	0	€ 0,00
Dirigenti	59.335,80	8	€ 474.686,40	4	€ 237.343,20	4	€ 237.343,20
Direttore	59.335,80	1	€ 59.335,80	1	€ 59.335,80	0	€ 0,00
Totale		168	€ 5.546.334,76	100	€ 3.294.211,02	68	€ 2.252.123,74

INDICATORE DI SPESA POTENZIALE MASSIMA: € 5.546.334,76

Indicazione CCNL Applicato Aggiornato o Coordinato: Funzioni Locali triennio 2016-2018

Note: "Spesa potenziale massima", oneri finanziari teorici (comprensivi di stima oneri riflessi e IRAP) corrispondenti al trattamento economico fondamentale (Decreto 8 maggio 2018)

Indicatore di spesa potenziale massima riportato nel Piano triennale dei fabbisogni di cui alla deliberazione ARSIAL n. 51 del 20/11/2020, a seguito rimodulazione categoria D e trattamento fondamentale Direttore Generale.

La dirigente dell'Area
(dott.ssa Patrizia Bergo)

Firmato digitalmente da
PATRIZIA BERGO

CN = BERGO PATRIZIA
O = ARSIAL
C = IT

Il Revisore Unico
(dott. Emanuele Carabotta)

Il Direttore Generale
(Dott. Agr. Fabio Genchi)

Firmato digitalmente da
Fabio Genchi

CN = Fabio Genchi
O = ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO
T = DIRETTORE GENERALE
C = IT

Dotazione Organica ARSIAL 2021-2023

**All.
B1**

	PROFILO	CAT.	PERSONALE RUOLO AL 01/01/2021	FABBISO- GNO	NUOVA D.O.	Procedura ex art. 30 D.Lgs. 165/2001, Anno 2019/2020	Procedura art. 20 comma1/2 D.lgs. 75/2017 Anno 2019	Concorsi 50% art. 35 D.Lgs. 165/2001, c. 3 bis, lett. b Anno 2019	Concorsi 50% art. 35 D.Lgs. 165/2001, c. 3 bis, lett. b Anno 2020	Concorsi aperti all'esterno Anno 2021	Ruolo x Cat. +Area		
	Esperto pianificazione e progettazione	D1			0								
	Esperto sistemi informativi e cartografia	D1		1	1								
	Istruttore direttivo tecnico agronomo	D1	4		4								
	Istruttore direttivo tecnico	D1	2		2								
	Specialista in ambiente, foreste e territorio	D3	1		1								
	Specialista agrario	D3	2		2						D3	5	5
	Specialista tecnico ittico venatorio	D3	1		1								
	Specialista tecnico	D3	1		1								
42%		TOTALE	38	29	67	0	0	0	0	0		38	67
AREA INFORMATICA	Assistente informatico	C1	1	1	2						C1	2	4
	Istruttore informatico	C1	1	1	2								
	Esperto amministrativo informatico	D1	7		7						D1	7	8
	Esperto informatico	D1		1	1								
8%		TOTALE	9	3	12	0	0	0	0	0		9	12
	TOTALI GENERALI PERSONALE NON DIRIGENTE	TOTALE	97	62	159	0	0	0	0	0		97	159

Dotazione Organica ARSIAL 2021-2023											All. B1
PROFILO	CAT.	PERSONALE RUOLO AL 01/01/2021	FABBISO- GNO	NUOVA D.O.	Procedura ex art. 30 D.Lgs. 165/2001, Anno 2019/2020	Procedura art. 20 comma1/2 D.lgs. 75/2017 Anno 2019	Concorsi 50% art. 35 D.Lgs. 165/2001, c. 3 bis, lett. b Anno 2019	Concorsi 50% art. 35 D.Lgs. 165/2001, c. 3 bis, lett. b Anno 2020	Concorsi aperti all'esterno Anno 2021	Ruolo x Cat. +Area	

PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE (RILEVATI ALLA DATA DEL 1 NOVEMBRE 2021)							
Incarico	Dotazione organica di diritto	Dotazione Organica di Fatto	Carenze	Dirigenti di ruolo	Dirigenti ex art. 19 D.lgs. 165/2001	Comandi in essere	
Direttore Generale	1	1					
Dirigenti Amministrativi/Tecnici	8	5	3	4	1 (**)		
TOTALE GENERALE DOTAZIONE ORGANICA ARSIAL				168			
PROFILO						Concorsi esterno Anno 2021	
Dirigente							

(**) Incarico di dirigente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali, conferito con determinazione del Direttore Generale n. 533 del 01/08/2019, con decorrenza dalla data di stipula del contratto, ovvero dal 12/08/2019 (procedura pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Bandi di Concorso - Bandi di concorso in corso di espletamento")

Il dirigente dell'Area Risorse Umane
(dott.ssa Patrizia Bergo)

Firmato digitalmente da
PATRIZIA BERGO
CN = BERGO PATRIZIA
O = ARSIAL
C = IT

Il Direttore Generale
(Dott. Agr. Fabio Genchi)

Firmato digitalmente da
Fabio Genchi

CN = Fabio Genchi
O = ARSIAL AG. REG. SVIL.
INNOV. AGR. LAZIO
T = DIRETTORE GENERALE
C = IT

Richiesta alla Giunta Regionale del Lazio
Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale

ENTE REGIONALE	ARSIAL
NOMINATIVO RESPONSABILE	Fabio Genchi
NUM. TELEFONO	0686273607
NUM.FAX	068603860
E-MAIL	arsial@pec.arsialpec.it

PROSPETTO A	Risorse finanziarie che si rendono disponibili nell'anno 2021/2022
Valore cessazioni a tempo indeterminato per anno 2020	Anno 2020 €. 227.583,37 - comparto €.0,00 - dirigenza
Capienza economica assunzioni per anno 2021	Comparto: €. 248.270,77 €. 227.583,37 (100% cessati 2020 II° semestre – residuo disponibile)+ € 20.687,40 residuo anno programmazione 2020 (DGR N. 79/2021) Dirigenza: €. 0.00..... €.-% cessati 2020 + €. residui anni prec.
Totale budget assunzionale anno 2021	€. 248.270,77 (comparto + dirigenza)

PROSPETTO B	Pianificazione reclutamento anno 2021	
	Unità da assumere	Onere annuo complessivo
Scorrimento graduatorie procedure concorsuali a tempo indeterminato già autorizzate (DGR n. 28/2020)	n. 4 comparto	€ 93.240,70 - comparto
Assunzione personale interno (progressione tra le aree riservata al personale di ruolo, ex art. 22, comma 15, D.Lgs.vo n. 75/2017)	n. 0	-
Assunzioni mobilità da amministrazioni che non hanno vincoli specifici nelle assunzioni	n. 0	-
Stabilizzazioni ex art. 20, comma 1, D.Lgs.vo n. 75/2017	n. 0	
Stabilizzazioni ex art. 20, comma 2, D.Lgs.vo n. 75/2017	n. 2 comparto	€ 65.705,44 - comparto
Incremento Part time da 50% a 75% di n. 3 unità assunte con programmazione anno 2020	n. 0 comparto	€ 24.639,54 - comparto
Selezione con procedure previste vigenti	n. 1 dirigenza	€ 62.007,30 - dirigenza
Totale assunzioni (comparto + dirigenza)	n. 7	€ 245.592,98

ALLEGATO B2

Qualifica procedure concorsuali da bandire		Posti in dotaz. organica (come da doc. allegata)	Presenti in servizio (come da doc. allegata)	Posti vacanti (come da doc. allegata)	Posti procedure ex art. 20, c. 1, c. 2 D. Lgs. 75/2017	Scorrimento graduatorie procedure concorsuali a tempo indeterminato già autorizzate (DGR n. 28/2020-79/2021)	Posti da mettere a selezione ai sensi delle disposizioni vigenti	Capienza economica	
Categoria giuridica	Profilo prof.le							Valore (€)	Differenziale economico *
Dirigenza	Dirigente amministrativo	8	5	3			1	62.007,30	
Comparto D1	Esperto in Comunicazione istituzionale	1	0	1	1			32.852,72	
Comparto D1	Istruttore direttivo esperto giuridico-amministrativo	1	0	1	1			32.852,72	
Comparto D1	Esperto in Gestioni immobiliari tecnico	2	0	2		2		32.852,72	
Comparto C1	Assistente contabile	7	2	5		2		60.387,98	
Comparto D1								24.639,54	
TOTALE GENERALE					2	4	1	245.592,98	

* (Per incremento part-time e assunzione personale dipendente per concorso o riserva di posti)

Prospetto C Mod. 2			Prospetto analitico procedure concorsuali da bandire nel biennio 2021-2022						
Qualifica procedura concorsuale da bandire			Posti in dotazione organica (come da nuova D.O.)	Presenti in servizio	Posti vacanti	Posti da mettere a concorso/stabilizzazione/scorrimiento graduatorie	Data presumibile indizione bando/stabilizzazione/scorrimiento graduatorie	Data presumibile assunzione	Oneri assunzioni
Tempo deter/indeterminato	Categoria giuridica	Profilo professionale							
Indetr.to	Dirigente	Amministrativo	8	5	3	1	31/03/2022	01/09/2022	62.007,30
Indetr.to	D1	Esperto in Comunicazione istituzionale	1	0	1	1	31/03/2022	01/05/2022	32.852,72
Indetr.to	D1	Istruttore direttivo esperto giuridico-amministrativo	1	0	1	1	31/03/2022	01/05/2022	32.852,72
Indetr.to	D1	Esperto in Gestioni immobiliari tecnico	2	0	2	2	31/03/2021	01/05/2022	32.852,72
Indetr.to	C1	Assistente contabile	7	2	5	2	30/04/2022	01/06/2021	60.387,98
Indetr.to									24.639,54
Totale Generale						7			245.592,98

Firmato digitalmente da
PATRIZIA BERGO
 CN = BERGO PATRIZIA
 O = ARSIAL
 C = IT

Firmato digitalmente da

Fabio Genchi

CN = Fabio Genchi
 O = ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO
 T = DIRETTORE GENERALE
 C = IT

Area Risorse Umane, Pianificazione,
Formazione, Affari Generali

ARSIAL CESSAZIONI ANNO 2021

Categorie	Cessazioni 2021	Tabellare (13 mensilità)	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
D7	1	€ 33.733,74	€ 33.733,74	€ 12.481,48	€ 46.215,22	€ 46.215,22
D7	2	€ 33.733,74	€ 33.733,74	€ 11.112,58	€ 44.846,32	€ 89.692,64
D4	1	€ 28.750,45	€ 28.750,45	€ 10.201,95	€ 38.952,40	€ 38.952,40
Totale	4					€ 174.860,26

budget assunzionale 2022 (100 %)

174.860,26

Residui anno 2021	2.677,79
Budget assunzionale disponibile	177.538,05

Cessazioni avvenute	
Cessazioni riman. anno (residuo dispon.)	174.860,26

Il dirigente dell'Area

Dott.ssa Patrizia Bergo

Firmato digitalmente da

PATRIZIA BERGO

CN = BERGO PATRIZIA
O = ARSIAL
C = IT

Area Risorse Umane, Pianificazione,
Formazione, Affari Generali

ARSIAL "PREVISIONE" CESSAZIONI ANNO 2022

Categorie	Cessazioni 2022	Tabellare (13 mensilità)	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
D7	1	€ 33.733,74	€ 33.733,74	€ 12.481,48	€ 46.215,22	€ 46.215,22
D7	1	€ 33.733,74	€ 33.733,74	€ 12.481,48	€ 46.215,22	€ 46.215,22
D7	1	€ 33.733,74	€ 33.733,74	€ 12.481,48	€ 46.215,22	€ 46.215,22
D5	1	€ 30.034,01	€ 30.034,01	€ 11.112,58	€ 41.146,59	€ 41.146,59
D5	1	€ 30.034,01	€ 30.034,01	€ 11.112,58	€ 41.146,59	€ 41.146,59

Totale 5 € 220.938,84

budget assunzionale 2023 (100 %) 220.938,84

Residui anno 2022	20.492,04
Budget assunzionale disponibile	241.430,88

Cessazioni avvenute	
Cessazioni riman. anno (residuo dispon.)	220.938,84

Il dirigente dell'Area
Dott.ssa Patrizia Bergo

Firmato digitalmente da

PATRIZIA BERGO

CN = BERGO PATRIZIA
O = ARSIAL
C = IT